

## COMUNICAZIONI PER L'UNITA' PASTORALE

### Partecipazione contingentata alle Messe di Natale

La presenza alle Celebrazioni è limitata ai posti disponibili in ogni chiesa parrocchiale. **Invitiamo tutti coloro che NON hanno avuto la possibilità di procurarsi il tagliando numerato (e di diversi colori) di rimanere in famiglia e seguire le celebrazioni del Natale attraverso i mezzi di comunicazione.** (nella nostra Unità Pastorale verrà trasmessa in streaming, collegandosi a Facebook alla pagina "Il Fagiolo 2.0" la Veglia e la S. Messa di giovedì 24 dicembre ore 20,00)

Sono nati due bambini: **EDOARDO e LEONARDO**

Le campane hanno suonato a festa **nella comunità di Meledo** per la nascita dei piccoli Edoardo e Leonardo nella famiglia di Lisa Diserò e Pietro Narbone

**Le più vive felicitazioni ai genitori, ai nonni e ai bisnonni !!!**



Per una preghiera in famiglia

prima del pranzo di NATALE

Signore Dio, dona a noi  
che celebriamo la festa del Natale di Gesù,  
la stessa gioia dei pastori, di Maria e di Giuseppe.  
Porta pace e felicità, amore e comprensione  
nelle nostre famiglie.  
Togli dal nostro cuore tutto quello  
che ci impedisce di volerci bene.

### NATALE DEL SIGNORE

Affiora spontanea la domanda: se il Signore Gesù è nato, dov'è?

Sosta davanti al presepe di casa tua, partecipa alla Messa, fermati davanti al volto di un bambino, di un anziano, di una mamma o un papà in difficoltà, e lo incontrerai.

La sconvolgente verità del Natale è questa: Gesù è Dio fatto uomo.

Solo con lo stupore e l'atteggiamento dei poveri è possibile contemplare il mistero del Natale, scorgere la sua presenza tra di noi.

E' povero colui che non accampa diritti a Dio, ma ne riconosce l'amore gratuito che supera ogni attesa e speranza.

Con la fantasia della fede offri anche tu un segno che ti senti preso dal Natale: prega con tutta la famiglia, manda un SMS o fai una telefonata a chi ha chiuso con te per un'offesa, ricordati dei poveri....

L'incontro con il Signore che viene sia di consolazione ed incoraggiamento per ciascuno di noi.

Porgiamo a tutte le famiglie, agli ammalati, agli anziani, a chi vive la solitudine, ai giovani, ai ragazzi e ai bambini un augurio con un ricordo nella Celebrazione Eucaristica del Santo Natale.

*don Lino e don Aluidio*

<b>MARTEDI' 22-dic</b>	
<b>SALA PARROCCH.SAREGO</b>	<b>ore 15,30</b> - S. Messa – def. 7° Gina Lovato
<b>MERCOLEDI' 23-dic</b>	
<b>in Chiesa a MONTICELLO</b>	<b>ore 15,30</b> S.Messa –
<b>GIOVEDI' 24-dic VIGILIA di NATALE</b>	
<b>in CHIESA a MONTICELLO</b>	<b>ore 18,00</b> *** Veglia e S. Messa della Notte*** def. an. Eliana Perin, Gino Cosma
<b>in CHIESA a MELEDO</b>	<b>ore 20,00</b> *** Veglia e S. Messa della Notte*** (trasmessa in streaming su Facebook alla pagina: Il Fagiolo 2.0)
<b>In CHIESA a SAREGO</b>	<b>ore 20,00</b> *** Veglia e S. Messa della Notte***
<b>VENERDI' 25-dic NATALE del SIGNORE</b>	
<b>MELEDO</b>	<b>ore 8,00</b> S. Messa – def. Angelo Pellizzari, Antonio Pajusco, Armida Vinante, Olga Fustegato, Lorenzo Tessari, Lino Fustegato, Almerino Vinante, Maria Flora Negro, Gino e Pasquina Mozzato
<b>MONTICELLO DI FARA</b>	<b>ore 9,30</b> S. Messa
<b>MELEDO</b>	<b>ore 10,30</b> S. Messa – def. Elia e Antonio
<b>SAREGO</b>	<b>ore 11,00</b> S. Messa
<b>SAREGO</b>	<b>ore 17,00</b> S. Messa
<b>DOMENICA 27-dic Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe</b>	
<b>MELEDO</b>	<b>ore 8,00</b> S. Messa –
<b>MONTICELLO DI FARA</b>	S. Messa – an. Silvana Signorini, an. Antonio Saggiaro, an. Flora Nogarole, Vittorio Brocchini, Erminia Piva, Vittorino Tamburin, Antonio Bicego, Antonio Parladore, def.fam.Fortunato, Paolo Rossetto, Anime del Purgatorio
<b>MELEDO</b>	<b>ore 10,30</b> S. Messa – <b>Festa degli ANNIVERSARI di MATRIMONIO</b> ***** Def. Alberto Conte, Lina Fracasso, Giuseppe Quagiotto, Margherita Vezzano
<b>SAREGO</b>	<b>ore 11,00</b> S. Messa – def. Franco Pozza



Gesù questo giorno  
è decisamente speciale:  
da tempi immemorabili  
i tuoi discepoli continuano a trovarsi  
sotto ogni latitudine  
per celebrare la tua nascita...

Non si tratta semplicemente  
di fare una commemorazione...

No, quello che cambia tutto è che sei vivo,  
presente in mezzo a noi...

Tu ci sei vicino e ci accompagni con tenerezza  
e misericordia, ci offri la tua luce e la tua pace.

E chi più di te conosce le fatiche, le pene  
i drammi, e i dolori  
di tanti uomini e di tante donne?

Tu sei venuto nella povertà e in te tutti i poveri  
si sentono compresi...

Fragile come un bambino, esposto alla  
violenza e ai disagi,  
tu hai condiviso totalmente la nostra condizione,  
per amore, solo per amore.



UNITA' PASTORALE  
MELEDO – MONTICELLO DI FARA - SAREGO

Anno 2 - Settimana dal 20 al 27 dicembre 2020



### Parola del Vangelo:

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. [...] (Luca 1,26-38)

### La Madonna è la radice di carne del Vangelo

Un Vangelo controcorrente e il vangelo di oggi:  
per la prima volta nella Bibbia un angelo si rivolge a una donna; in una casa qualunque; nella sua cucina e non fra i candelabri d'oro del tempio.

In un giorno ordinario.

Gioia è la prima parola: rallegrati!

E subito ecco il perché: Maria, sei piena di grazia. Sei riempita di cielo, non perché hai risposto "sì" a Dio, ma perché Dio per primo ha detto "sì" a te.

E dice "sì" a ciascuno di noi, prima di ogni nostra risposta.

Perché la grazia sia grazia e non merito o calcolo. Dio non si merita, si accoglie. L'Altissimo si è innamorato di te e ora il tuo nome è: amata per sempre; come lei anch'io amato per sempre.

Tutti, teneramente, gratuitamente amati per sempre.

Maria, avrai un figlio, tuo e di Dio, un figlio di terra e di cielo. Gli darai nome Gesù. E la ragazza, pronta, intelligente e matura, dopo il primo turbamento non ha paura, dialoga, obietta, argomenta.

Sta davanti a Dio con tutta la dignità di donna, con maturità e consapevolezza, pone domande: spiegami, dimmi come avverrà.

E l'angelo: viene l'infinito nel tuo sangue, l'immenso diventa piccolo in te, che importa il come?.... Gabriele si ferma a spiegare l'inspiegabile, a rassicurarla, la invita a pensare in grande, più in grande che può: fidati, sarà Lui a trovare il come. L'ha trovato anche per Elisabetta. Lo sentirai nel tuo corpo, come lei.

Adesso ancora Dio cerca madri.

Sta a noi, come madri amorevoli, aiutare il Signore a incarnarsi in questo mondo, in queste case e strade, prendendoci cura della sua parola, dei suoi sogni, del suo vangelo. Dio vivrà per il nostro amore. (Padre Ermes Ronchi)

